

FABRIZIO PAPI

Luogo e data di nascita: Viareggio - 21.05.1955

Titoli di studio

Diploma in PIANOFORTE, conseguito presso l'IMP "Luigi Boccherini" di Lucca il 14.10.1978 con votazione 10/10,

Diploma in COMPOSIZIONE, conseguito presso il Conservatorio Statale "Luigi Cherubini" di Firenze il 27 luglio 1984, con votazione 8,50/10;

Laurea in LETTERE moderne, conseguita presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa il 27.11.2003 con votazione 110/110 e lode.

Lingue

Francese: ottimo; inglese: molto buono; turco: molto buono; spagnolo: buono; tedesco: di base.

Attività professionale

- Professore di ruolo di prima fascia di Lettura della Partitura presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" di Lucca.
- Attualmente ricopre la carica elettiva di Direttore nello stesso Istituto, per il triennio 2015-2018.

Incarichi direttivi

- 2003 – 2006: Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" di Lucca
- Dal 2012 al 2015: Direttore del Master in Direzione Artistica e Management Musicale (MaDAMM) dell'ISSM "Luigi Boccherini" di Lucca
- 2009 – 2015: Presidente del Nucleo di Valutazione dell'ISSM "Pietro Mascagni" di Livorno

Altri incarichi direttivi

- Dal 2016: membro del consiglio direttivo del Centro Studi "Giacomo Puccini" di Lucca, in rappresentanza della Fondazione Puccini di Lucca
- 2006: Coordinatore nazionale degli Istituti Musicali Pareggiati Italiani
- 2005 – 2006: Responsabile e coordinatore generale del progetto *Giacomo Puccini: dagli anni di formazione ai primi traguardi (1858 – 1891)*, progetto di digitalizzazione e messa in rete delle opere di Giacomo Puccini, proposto nell'ambito della Biblioteca Digitale Italiana e del Network Turistico Culturale
- 2005 – 2006: membro della giunta esecutiva del Comitato Nazionale "Luigi Boccherini"
- Dal 2005: socio fondatore e membro del Consiglio direttivo del Centro Studi Luigi Boccherini di Lucca

- 1999 - 2008: membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Festival Puccini di Torre del Lago
- 1987 – 1989: Presidente dell'Associazione Culturale "Amici della Musica" Viareggio-Versilia
- 2007: Direttore della Collana di Studi Musicali *Sequenze* della casa editrice Felici di Pisa.

Altre attività professionali

- Professore a contratto presso l'Università di Pisa – Facoltà di Lettere per gli a.a. 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012

Concorsi

- 1998: unico vincitore del Concorso nazionale per titoli ed esami per il posto di Direttore di ruolo dell'Istituto Musicale Pareggiato "G. Briccialdi" di Terni.

Pubblicazioni

Saggi brevi

1992 *Fantasie und Fuge über den Choral "Ad nos, ad salutarem undam"*, «Pianotime», X, n. 108, pp. 54-58

1993 *Kalkbrenner e il metodo*, «Pianotime», XI, n. 123, pp. 64-69

1994 *Kalkbrenner e le sonate per pianoforte*, «Pianotime», XII, n. 128, pp. 38-44

1994 *Dalla sonata al trittico: metamorfosi di un'idea*, «Symphonia», V, n. 44, pp. 23-27

1995 *I concerti di Kalkbrenner fra retorica e coreografia*, «Pianotime», XIII, n. 137, pp. 47-54

1997 *Folli avventure*, «Symphonia», VIII, n. 75, pp. 22-28

Volumi

2007 *Friedrich Wilhelm Kalkbrenner. Apoteosi e declino del Biedermeier* (Pisa, Felici Editore, 2007)

2012 «*Un été à Lucques*». *Teodoro Döhler, un pianista biedermeier alla corte di Carlo Lodovico di Borbone*, Lucca, Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, 2012

CURRICULUM

ATTIVITÀ ARTISTICA, DIDATTICA E DI RICERCA

Conseguito il Diploma di Pianoforte con il massimo dei voti sotto la guida di Rossana Bottai, Fabrizio Papi prosegue gli studi perfezionandosi con Dario De Rosa per la musica da camera ai corsi della Scuola di Musica di Fiesole, con Louis Hiltbrant, già assistente di Dinu Lipatti, presso il Conservatorio di Ginevra, con Denise Bidal (Conservatorio di Losanna), allieva e assistente di Alfred Cortot, con Tamas Vásáry ai corsi estivi di Lenk e infine con Massimo Bertucci, importante esponente della scuola di Vincenzo Vitale, a Napoli.

Avvia presto una carriera concertistica che lo porta a suonare in importanti città italiane, in vari paesi europei, in Argentina e negli Stati Uniti, sia come solista che in duo, ospite di manifestazioni di rilievo quali il Festival Pianistico Internazionale di Amalfi, la stagione del Cern di Ginevra, i Myra Hess Memorial Concert Series di Chicago, la stagione del Museo degli Strumenti Antichi di Ginevra, e di istituzioni quali la Radio Télévision de la Suisse Romande e la Rai.

Parallelamente agli studi e agli impegni pianistici, Fabrizio Papi conclude, sotto la guida di Pietro Rigacci, gli studi di Composizione (iniziati con Enzo Borlenghi), diplomandosi presso il Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze. Affianca agli studi specificamente musicali quelli letterari e musicologici, laureandosi in Lettere moderne presso l’Università di Pisa con 110/110 e lode, con una tesi sull’evoluzione dell’orchestrazione in Puccini dal titolo *L’orchestrazione in Manon Lescaut e nella Bohème di Giacomo Puccini. Analisi comparativa di un mutamento stilistico*.

Ha esteso i suoi interessi all’analisi musicale, frequentando corsi di William Drabkin presso l’Università di Trento, di Talia Pecker Berio (Centro Studi Musicali “Ferruccio Busoni” di Empoli) e di Vincenzo De Natale (Fermo), e alla storia della letteratura pianistica, frequentando le lezioni di Piero Rattalino presso l’Accademia Pianistica di Imola. Frutto di questi interessi sono uno studio sulla Fantasia e fuga *Ad nos, ad salutarem undam* di F. Liszt, e tre saggi sul *Metodo*, sui *Concerti* e sulle *Sonate* per pianoforte di F. Kalkbrenner, saggi che, rientrando in un progetto di studio completo della figura e della produzione di questo pianista-compositore biedermeier, sono culminati nel libro *Friedrich Wilhelm Kalkbrenner. Apoteosi e declino del Biedermeier* (Pisa, Felici Editore, 2007). I suoi interessi per la letteratura pianistica biedermeier hanno prodotto in seguito il volume *«Un été à Lucques». Theodor Döhler, un pianista biedermeier alla corte di Carlo Lodovico* di carattere storico e analitico che, partendo da una raccolta di liriche per canto e pianoforte, indaga sui rapporti fra questo pianista vissuto nella prima metà dell’Ottocento, la corte e gli ambienti nobiliari lucchesi nel periodo di dominazione borbonica. Ha inoltre collaborato con le riviste *Symphonia* e *Piano Time*.

Dopo aver avuto varie esperienze di insegnamento presso istituzioni private in Italia, Francia e Svizzera, dal 1986 è docente di Lettura della Partitura presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Luigi Boccherini” di Lucca, con nomina in ruolo dal 1992. Oltre a i corsi preaccademici e accademici del settore COTP/02, tenuti quale titolare di cattedra, tiene da anni il corso di Storia e analisi del repertorio II, con particolare riguardo alla tradizione analitica anglosassone relativa al periodo classico.

ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Attivo nel settore della riforma degli studi musicali, ha contribuito, insieme ai colleghi degli Istituti Musicali Pareggiati e dei Conservatori italiani, a quel lungo processo che ha portato, nel 1999, alla stesura della legge 508. Ha inoltre contribuito al processo di trasformazione dell’Istituto

Musicale Pareggiato “Luigi Boccherini” in Istituzione del Comune di Lucca (1998-99), entrando da subito a far parte del Consiglio di amministrazione.

Nello stesso periodo (1998) partecipa al Concorso nazionale per titoli ed esami per il posto di Direttore di ruolo dell’Istituto Musicale Pareggiato “G. Briccialdi” di Terni, di cui risulta unico vincitore.

Dal novembre 2003 al giugno 2006 assume la direzione dell’Istituto Musicale Pareggiato “Luigi Boccherini” di Lucca e avvia il processo di attuazione della legge 508, che culmina con l’adozione dello Statuto di autonomia, che trasforma ulteriormente l’Istituzione comunale in Istituto Superiore di Studi Musicali, facendolo entrare definitivamente nel sistema delle Istituzioni dell’Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM). Istituisce inoltre, come ulteriore passo nel processo di trasformazione dell’Istituto, il Biennio sperimentale di II livello in discipline musicali. Ottiene per la prima volta finanziamenti dalle Fondazioni Bancarie lucchesi a sostegno della produzione artistica e dell’attività orchestrale dell’Istituto. Inoltre, durante il suo mandato, i colleghi direttori degli Istituti Musicali Pareggiati gli affidano il ruolo di Coordinatore nazionale degli Istituti Musicali Pareggiati.

Durante il periodo della sua direzione, l’Istituto Musicale “Luigi Boccherini” diventa sede del progetto nazionale *Giacomo Puccini: dagli anni di formazione ai primi traguardi (1858 – 1891)*, progetto di digitalizzazione e messa in rete delle opere di Giacomo Puccini, proposto nell’ambito della Biblioteca Digitale Italiana e del Network Turistico Culturale. È stato inoltre membro della giunta esecutiva del Comitato Nazionale “Luigi Boccherini” ed è socio fondatore e membro del Consiglio direttivo del Centro Studi “Luigi Boccherini” di Lucca.

Dal 2009 è membro del Consiglio Accademico dell’ISSM “Luigi Boccherini” di Lucca, e dal 2011 vice direttore della stessa Istituzione. Dal 1° novembre 2015 ha assunto la carica di Direttore per il triennio 2015-2018.

Dal 2009 al 2015 è stato Presidente del Nucleo di Valutazione dell’ISSM “Pietro Mascagni” di Livorno.

Dal 2009 al 2012 è stato professore a contratto presso la Facoltà di Lettere dell’Università di Pisa per l’insegnamento di Elementi di teoria musicale.

Attivo anche nel campo dell’organizzazione musicale della propria città, è stato presidente dell’Associazione Culturale “Amici della Musica” di Viareggio negli anni 1987, 1988 e 1989.

Dal 1999 al 2008 è stato membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Festival Puccini di Torre del Lago, in cui ha contribuito, con le sue competenze specifiche, al processo di rinnovamento ed espansione a livello internazionale della manifestazione.

Ha fatto parte delle giurie di concorsi nazionali e internazionali, sia pianistici che lirici, affiancando i direttori artistici di Fondazioni liriche italiane quali il Maggio Musicale Fiorentino, l’Arena di Verona, il Teatro Regio di Parma, e di teatri stranieri quali l’Opernhaus di Zurigo, il Teatro dell’Opera di Montecarlo e il Teatro dell’Opera di Klagenfurt.